

Virus cinese, i consigli dell'Organizzazione Mondiale Sanità: "Per ora nessuna restrizione ai viaggi"

VARESE, 22 gennaio 2020-I coronavirus (CoV) sono una vasta famiglia di virus che provocano malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi quali la Sindrome Respiratoria del Medio Oriente (MERS-CoV) e la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS-CoV). Un nuovo coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo che non è mai stato identificato prima negli esseri umani.

I coronavirus sono zoonotici, ovvero si trasmettono dagli animali all'uomo. Da indagini dettagliate si scoprì che la SARS-CoV fu trasmessa dagli zibetti agli uomini e la MERS-CoV dai dromedari agli uomini. Numerosi coronavirus noti circolano tra animali che non hanno ancora infettato esseri umani.

Il 31 dicembre 2019, l'Ufficio cinese dell'OMS è stato informato di casi di polmonite di eziologia sconosciuta (causa sconosciuta) rilevati a Wuhan, nella provincia di Hubei in Cina. Il 7 gennaio, le autorità cinesi hanno identificato un nuovo coronavirus (nCoV) come agente causale.

Il 10 gennaio, l'OMS ha pubblicato una serie di linee guida temporanee per tutti i Paesi circa le modalità per fare fronte a questo virus, tra cui monitoraggio delle persone affette, analisi dei campioni, cura dei pazienti, controllo delle infezioni nei centri sanitari, mantenimento delle giuste forniture e comunicazione sul virus al pubblico.

I sintomi d'infezione più comuni includono problemi respiratori, febbre, tosse, mancanza di fiato e difficoltà respiratoria. Nei casi più gravi, l'infezione può causare

polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, **l'OMS non raccomanda alcuna restrizione nei viaggi o nel commercio.** Si incoraggiano gli Stati a continuare a rafforzare la preparazione alle emergenze sanitarie in linea con il Regolamento Sanitario Internazionale (2005).